

CIRCOLARE n. 15/2013
Prot. n. 649 SM/bf

Roma, 15 aprile 2013

- **ALLE ASSOCIAZIONI E SINDACATI PUBBLICI ESERCIZI ADERENTI**
- **ALLA CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA DEL COMMERCIO TURISMO E SERVIZI**
- **E p.c.: AI SIGG. DIRIGENTI NAZIONALI**

Oggetto: **CCNL Turismo - stato di avanzamento delle trattative - slittamento dei termini di pagamento degli aumenti contrattuali previsti per il mese di aprile 2013.**

Il 10 aprile si è svolta una nuova sessione, in sede ristretta, delle trattative per il rinnovo del CCNL Turismo, nel corso della quale è stata esposta alle OO.SS. la posizione di FIPE come deliberata dal Comitato Direttivo del 4 aprile u.s. (estratto verbale in allegato).

Precisiamo che la posizione della Federazione era stata preliminarmente presentata alle altre Federazioni del Turismo, co-firmatarie per parte datoriale del CCNL di settore, con l'obiettivo di dividerne la linea, raccogliendo convergenza sulle esigenze da noi rappresentate.

Va, quindi, espresso il ringraziamento alle Federazioni del Turismo del Sistema Confederale per la sensibilità dimostrata nel raccogliere i bisogni da noi rappresentati, certi che uniti si possano sviluppare al meglio le trattative per il rinnovo del CCNL, che andranno gestite all'interno di un contesto economico deteriorato come non mai.

Ciò premesso, informiamo che si è convenuto di rinviare a data da destinarsi la sessione plenaria, originariamente prevista per il 12 aprile.

Nel frattempo rendiamo noto che il vigente CCNL Turismo prevede che, con la retribuzione del mese di aprile 2013, venga erogata l'ultima tranche di aumento contrattuale, pari ad euro 20,00 al quarto livello di inquadramento (cfr. nostra circolare n.15 del 2010).

Nel corso dell'incontro del 10 aprile abbiamo rappresentato alle organizzazioni sindacali la necessità di rinviare la decorrenza di tale aumento, in considerazione della situazione di grave difficoltà attraversata dal settore.

Le organizzazioni sindacali si sono dichiarate disponibili a prendere in considerazione tale possibilità, solo nell'ambito di un accordo complessivo, che non si limiti a sancire la dilazione del pagamento, ma definisca anche gli aspetti economici del contratto nel suo complesso.

Al riguardo, dopo aver chiarito che i margini per la definizione di un siffatto accordo sono brucianti dal punto di vista dei tempi e che richiedono, in ogni caso, un approfondimento sugli ulteriori istituti da disciplinare, ci siamo riservati di presentare, in tempi brevi, le proposte volte ad ottenere sostanziali recuperi di produttività.

Nel contempo, abbiamo anticipato alle organizzazioni sindacali che, - in attesa del ridefinire i termini delle problematiche in discussione, - avremmo invitato le imprese associate a **sospendere il pagamento degli aumenti contrattuali previsti per il mese di aprile 2013.**

La sospensione del pagamento della tranche di aprile 2013 è una decisione unilaterale e, pertanto, qualora le parti non raggiungessero l'auspicato accordo che ridefinisca anche gli obblighi a suo tempo sottoscritti, si renderà necessario ripristinare il pagamento delle somme in argomento.

Nel riservarci di fornire tempestivi aggiornamenti sull'evoluzione del negoziato, invitiamo le organizzazioni in indirizzo a favorire la massima diffusione di tali indicazioni presso gli uffici del personale delle aziende associate, i centri paghe delle associazioni, i consulenti del lavoro, etc.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
Lino Enrico Stoppani

